



RENDICONTAZIONE DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI SALA BOLOGNESE, ATTRIBUITA NELL'ANNO 2017 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2015 E ANNO DI IMPOSTA 2014 (ART. 12, DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 APRILE 2010 AGGIORNATO CON LE ISTRUZIONI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO 7 LUGLIO 2016)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In adempimento al D.P.C.M. del 7 luglio 2016, si rendiconta parte dell'attività svolta dall'Area Servizi alla Persona nell'anno 2017, con la quota derivante dall'incasso del contributo relativo al 5 per mille dell'IRPEF anno 2014, ammontante ad € 5.798,51.

Il Comune di Sala Bolognese ha utilizzato la quota assegnata per erogare contributi economici, attraverso due diverse modalità:

a) Erogazione di contributi economici attraverso un bando appositamente emesso con atto di Giunta Comunale n. 127 del 26.10.2017, finalizzato ad attenuare il perdurare degli effetti della crisi economica per i cittadini residenti nel territorio comunale, a parziale sostegno delle spese collegate all'affitto, cittadini con un regolare contratto di locazione, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate

Durante il periodo di apertura del bando, sono state raccolte complessivamente n. 22 domande e, in seguito alle verifiche effettuate, sono stati erogati i previsti contributi a n. 7 cittadini, per un totale complessivo di € 5.000,00, come dal rendicontazione ed impegno della spesa approvati con determina dirigenziale n. 546 del 20.12.2017.

L'intervento ha di fatto permesso di intercettare oggettive difficoltà di alcuni cittadini che, a causa della difficoltà ad adempiere ai loro obblighi nei confronti dei proprietari degli alloggi locati, rischiavano anche l'avvio di procedure di rilascio alloggio per morosità. L'intervento ha pertanto impedito in alcuni casi il contenzioso, permettendo ai cittadini di far fronte, anche se parzialmente, ai loro impegni.

b) erogazione di contributi economici a sostegno ed integrazione del reddito a favore di n. 3 nuclei familiari residenti, per un importo complessivo pari ad € 880,00.

Si precisa che non sono stati posti oneri economici a carico dei cittadini a diverso titolo interessati dai provvedimenti di sostegno economico più sopra evidenziati.

IL DIRETTORE III AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa Fiorenza Canelli

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2017 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2015
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 5.798,51

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:
Tipologia spesa importo riconduzione ad attività di funzionamento sociale dell'ente

a) Spese per risorse umane € %

b) Spese per beni e servizi

(indicare tipi di beni)

..... €..... %

..... € %

..... € %

c) Altro : € %

..... € %

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori € 5.000,00

b) Anziani €

c) Disabili €

d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora € 880,00

e) Multiutenza €

f) Immigrati €

g) Dipendenze €

h) Altro €

....., li



Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario: ... *Anna Maria Barozzi* ...

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.